

Il corso Debutto venerdì al Mascheroni

Film e conferenze per raccontare la Grande Guerra

Incontri e film per «Raccontare la Grande Guerra». Sono più di duecento le persone che si sono iscritte al corso di formazione sul conflitto 1914-1918, a cent'anni dal suo inizio, che comincia venerdì. Il primo incontro, alle 15 all'Auditorium del Liceo Mascheroni, è con il professore merito dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Mario Isnenghi. Tema della conferenza sarà «Il ritorno della Grande Guerra. Storia e mito».

L'intero corso è promosso e organizzato da Fondazione



Antiaerea Cannone Krupp

Bergamo nella Storia Onlus-Museo storico di Bergamo, Associazione Amici del Museo Storico, Fondazione Serughetti La Porta e l'Ufficio scolastico territoriale. È rivolto a insegnanti e dirigenti e agli studenti di quarta e quinta superiore, ma è aperto — ingresso libero — anche a tutti gli interessati a ripercorre gli eventi di un conflitto che «tutto cambiò», come afferma Eric Hobsbawm in apertura del suo «Il secolo breve».

I successivi incontri si terranno sempre con inizio alle 15 e sempre all'Auditorium del Liceo Mascheroni. Interverranno il 26 febbraio Bruna Bianchi dell'Università di Venezia («Scrivere l'espe-

rienza di guerra: consenso e rifiuto»), il 7 marzo il ricercatore Franco Cecotti di Trieste («Il racconto rimosso: prigionieri, profughi, internati»), il 14 marzo la ricercatrice dell'Istituto della storia della Resistenza di Treviso e Venezia Lisa Bregantin («Forme della celebrazione, forma di memoria»), il 21 marzo Diego Leoni, coordinatore del «Laboratorio di storia di Rovereto» («La guerra per immagini: fotografia e cinema») e infine il 28 marzo Andrea Cortellessa dell'Università di Roma («Il racconto letterario della Grande guerra»).

Il 4 aprile è poi previsto un laboratorio nella sede del Museo storico, in piazza Mercato del fieno, con l'analisi di documenti della Grande Guerra conservati negli archivi del museo, guidata da Silvana Agazzi e Lia Corna della Fondazione Bergamo nella storia. Domenica 13 aprile è inoltre previsto un percorso didattico in Trentino, con visita guidata al Museo storico italiano della Guerra di Rovereto ed escursione al campo trincerato del Nagià Grom.

In affiancamento agli incontri è prevista anche la proiezione di un ciclo di film d'autore dedicati alla Grande guerra (inizio alle 21 all'Auditorium di Piazza della Libertà): si comincia anche in questo caso venerdì con «All'Ovest niente di nuovo» (1930), di Lewis Milestone per proseguire lunedì 3 marzo con «La Grande illusione» (1937) di Jean Renoir, mercoledì 26 marzo con «Il Sergente York» (1941) di Howard Hawks e infine il 4 aprile con «Orizzonti di gloria» (1957) di Stanley Kubrick.